CONFCOOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Dal campo alla tavola

le cooperative tornano protagoniste in Fiera

Alla Fiera di Sant'Alessandro tipicità e qualità vanno a braccetto insieme alle cooperative bergamasche che esporranno i loro tanti prodotti agroalimentari «made in Bergamo». L'appuntamento è allo stand 16-18 all'interno del padiglione A del polo fieristico, dove Confcooperative Bergamo sarà presente con una tavolata ricca di prelibatezze nostrane tutte da gustare: dal Branzi Ftb (Formaggio tipico di Branzi) della cooperativa Latteria sociale di Branzi ai prodotti caseari e ai salumi della Latteria sociale di Calvenzano, dalla formagella della Valseriana e dai prodotti delle cooperative valligiane al liquore al melone e alle confetture della storica Cooperativa agricola di Calvenzano. Un'occasione unica per degustare il meglio della produzione agricola di alcune realtà bergamasche aderenti a Confcooperative Bergamo, da sempre in prima linea quando si tratta di promuovere la tipicità agroalimentare nel segno della qualità e della trasparenza del prodotto dal campo alla tavola.

Tipicità e qualità vanno a braccetto insieme alle cooperative bergamasche, protagoniste come sempre alla Fiera di Sant'Alessandro, la rassegna dedicata all'agricoltura e alla zootecnia in programma **da venerdì 2 a domenica 4 settembre alla Fiera Nuova di Bergamo**.
Una passerella di prodotti tipici rigorosamente «made in Bergamo» sarà infatti l'attrazione più gustosa della fiera: l'appuntamento è allo stand 16-18 all'interno del padiglione A del polo fieristico, dove **Confcooperative Bergamo** sarà presente con una tavolata ricca di prelibatezze nostrane tutte da gustare: dal Branzi Ftb (Formaggio tipico di Branzi) della cooperativa Latteria sociale di Branzi ai prodotti caseari e ai salumi della Latteria sociale di Calvenzano, dalla formagella della Valseriana e i prodotti delle cooperative valligiane al liquore al melone e alle confetture della storica Cooperativa agricola di Calvenzano.
Un'occasione unica per degustare il meglio della produzione agricola di alcune realtà bergamasche aderenti a Confcooperative Bergamo, da sempre in prima linea quando si tratta di promuovere la tipicità agroalimentare nel segno della qualità e della trasparenza del prodotto dal campo alla tavola.
Accanto alle prelibatezze delle cooperative bergamasche, la presenza di Confcooperative in Fiera si lega alla necessità di diffondere la tutela delle produzioni agroalimentari locali per una nuova cultura della sicurezza alimentare.
«Saremo in Fiera per ribadire che le nostre cooperative, in virtù del forte legame con le imprese dei soci, con il territorio e la consolidata organizzazione interna, sono in grado di dare la massima garanzia in fatto di tracciabilità e sicurezza dei prodotti commercializzati - afferma il coordinatore di Confcooperative-Fedagri Bergamo, Ernestino Gusmini -. La sicurezza alimentare è infatti oggi un aspetto cruciale nell'agroalimentare e si deve creare un nuovo patto con il consumatore la cui fiducia verso il mondo produttivo deve essere sempre alla base delle sue scelte».
«In virtù di questo nuovo patto - continua Gusmini - è bene distinguere tra il concetto di sicurezza e di indicazione obbligatoria dell'origine: quest'ultima è diritto del consumatore che deve poter liberamente scegliere se acquistare un prodotto italiano o meno. I prodotti europei infatti sono tutti sottoposti alle stesse regole sulla sicurezza e sulla tracciabilità: ciò che contraddistingue il prodotto italiano da quello di un altro Paese è proprio la maggiore qualità del prodotto in termini organolettici o la tradizione agricola senza pari, dimostrata anche dal numero crescente di denominazioni italiane protette».

Bergamo, 1 settembre 2011